



Istituto di Istruzione LORENZO GUETTI

Scuola certificata
"Qualità Parco"

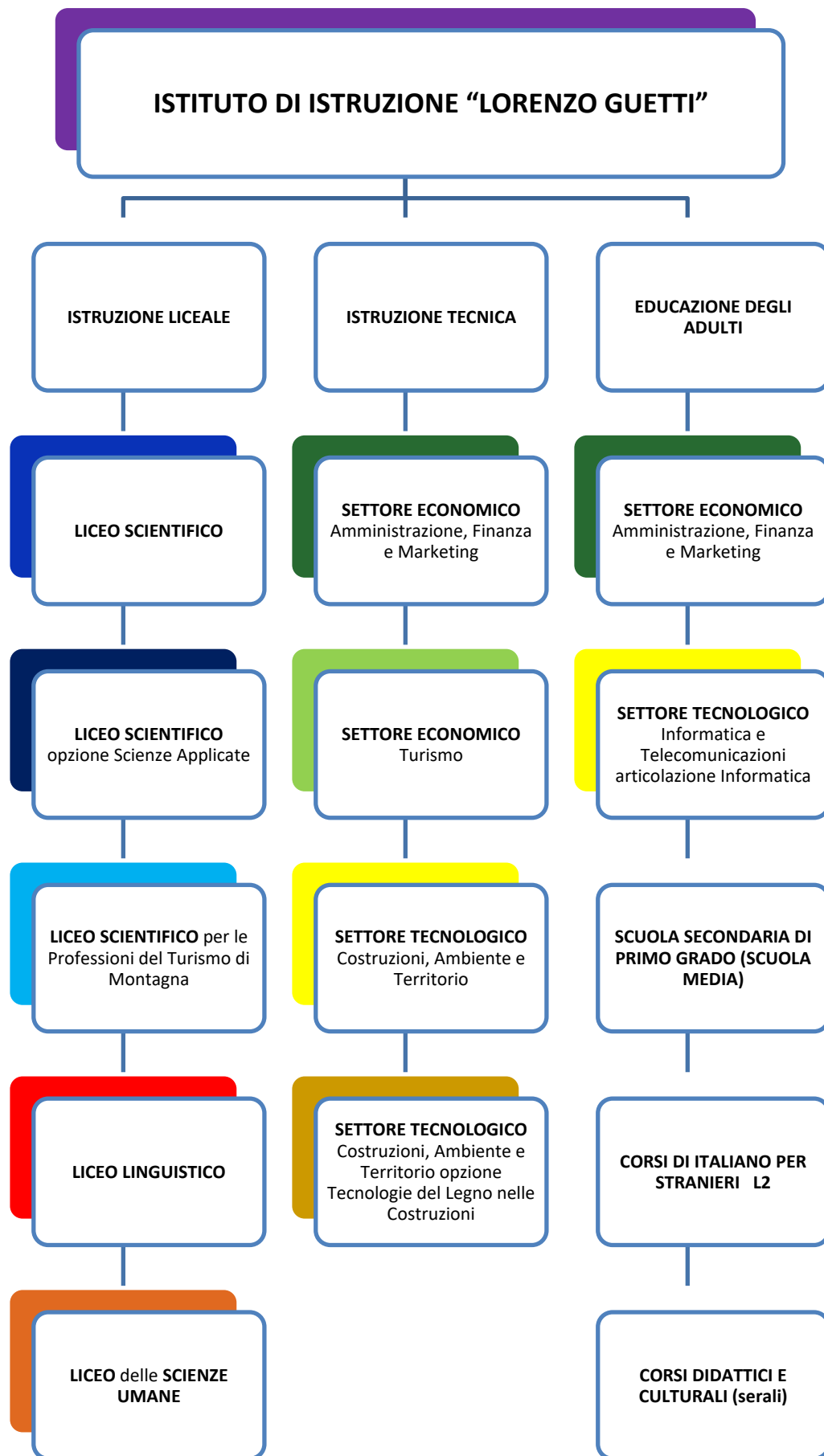


Tione di Trento



Indirizzi liceali		Scientifico
		Scientifico opzione Scienze Applicate
		Scientifico per le Professioni del Turismo di Montagna
		Linguistico
Indirizzi tecnici		Scienze Umane
		Amministrazione, Finanza e Marketing
		Turismo
		Costruzioni, Ambiente e Territorio
Educazione degli Adulti		Costruzioni, Ambiente e Territorio opzione Tecnologia del Legno nelle Costruzioni
		Amministrazione, Finanza e Marketing (serale)
		Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica (serale)
		Scuola Secondaria di Primo Grado
		Corsi di italiano per stranieri
		Corsi didattici e culturali (serali)

TRIENNIO 2023 – 2026



INDICE

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO.....	5
I CONTESTI.....	6
PRINCIPI E FINALITÀ EDUCATIVE	7
OBIETTIVI FORMATIVI.....	8
OBIETTIVI DIDATTICI.....	11
Obiettivi didattici per il biennio	11
Obiettivi didattici per il secondo biennio e quinto anno	12
Obiettivi didattici per il conseguimento della licenza media (EdA)	14
STRATEGIE ORGANIZZATIVE E DIDATTICHE.....	15
Programmazione dei Consigli di classe	16
Piani di lavoro individuali.....	16
Interventi Didattici Educativi Integrativi	16
Didattica per studenti assenti per motivi di salute.....	18
Accoglienza degli studenti stranieri.....	18
Misure e interventi a favore degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES).....	18
Azioni a favore degli studenti-atleti.....	19
Alternanza Scuola-Lavoro	19
Progettazione.....	20
Tipologie di attività.....	21
Apprendistato duale.....	21
Educazione Civica e alla Cittadinanza.....	22
Potenziamento linguistico.....	22
Piano Scuola 4.0	23
Criteri per la formazione delle classi prime	24
Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi	24
Criteri per la stesura dell'orario delle lezioni.....	24
VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI.....	25
ISTRUZIONE LICEALE	25
LICEO SCIENTIFICO	26
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE.....	28
LICEO SCIENTIFICO PER LE PROFESSIONI DEL TURISMO DI MONTAGNA (LSM)	30
LICEO LINGUISTICO	32
LICEO DELLE SCIENZE UMANE	34
ISTRUZIONE TECNICA.....	36
SETTORE ECONOMICO – Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING	36
SETTORE ECONOMICO – Indirizzo TURISMO.....	38
SETTORE TECNOLOGICO - Indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO	40
SETTORE TECNOLOGICO - Indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO opzione TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI.....	42
EDA - EDUCAZIONE DEGLI ADULTI	45
SETTORE ECONOMICO - Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (serale)	45
SETTORE TECNOLOGICO - Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI articolazione INFORMATICA (serale)	45
Scuola Secondaria di Primo Grado (Scuola Media).....	46
Corsi di italiano per stranieri L2	46
Corsi didattici e culturali (serali)	47
PROGETTI INTEGRATIVI DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	47
Progetti a programmazione consolidata.....	47
Benessere	47
Orientamento.....	47
Cittadinanza responsabile.....	48
Educazione ambientale	48
Certificazioni	48
Attività Sportiva.....	49

Formazione musicale	49
Progetti a programmazione annuale.....	49
FORME DI COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE.....	49
RELAZIONI CON LA COMUNITÀ E IL TERRITORIO	50
ACCORDO “RETE SCUOLE GIUDICARIE”	50
MOBILITÀ INTERNAZIONALE	51
VALUTAZIONE DI ISTITUTO	52
Processi di autovalutazione.....	52
ORARIO DELLE LEZIONI.....	52
ALTRI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....	53

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione di Tione nasce come scuola autonoma e dotata di personalità giuridica nel settembre 2000, in seguito all'accorpamento dell'Istituto Tecnico Luigi Einaudi e del Liceo Primo Levi. I due Istituti, che hanno dato origine all'attuale Istituto di Istruzione, dal 1986 hanno condiviso la sede nell'edificio di via Durone; vantano peraltro storie distinte e identità specifiche cui è utile accennare.

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri Luigi Einaudi è nato alla fine degli anni Sessanta come sezione staccata degli Istituti Tecnici Antonio Tambosi e Andrea Pozzo di Trento e ha raggiunto la piena autonomia nel 1976; nel 1994 ha avviato un biennio Tecnico Industriale, nel 1996 ha introdotto per la Ragioneria la programmazione I.G.E.A. (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale) e nel 1998 il progetto SIRIO (Corsi serali) per studenti adulti lavoratori, con gli indirizzi Ragioneria e Geometri.

Il Liceo Scientifico di Tione ha preso avvio nel 1973 come sezione staccata prima del Liceo Galileo Galilei, poi del Liceo Leonardo da Vinci di Trento.

Il Liceo, divenuto autonomo dal primo settembre 1996, accanto a quello Scientifico, ha avviato nel 1988 l'Indirizzo Linguistico e nel 1996 l'Indirizzo Socio-psico-pedagogico.

Il nuovo Istituto di Istruzione nel 2004 ha ulteriormente arricchito l'offerta formativa introducendo il Liceo delle Scienze Sociali (corso serale), rimasto attivo fino al 2011; ha introdotto poi, nel 2005, unico in Italia, il Liceo Scientifico per le Professioni del Turismo di Montagna e nel 2006 i Corsi liberi per adulti.

Nel mese di maggio 2006 l'Istituto di Istruzione è stato intitolato a Lorenzo Guetti, il sacerdote giudicariense padre fondatore della Cooperazione trentina.

A seguito della Riforma nazionale e provinciale della scuola superiore i corsi Socio-psico-pedagogico, I.G.E.A. e Geometri sono stati sostituiti rispettivamente dal Liceo delle Scienze Umane, dall'Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing e dall'Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio; nel 2010 sono stati introdotti due nuovi percorsi: il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e l'Indirizzo Turismo.

Nel 2013 è stata introdotta nell'Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio l'opzione Tecnologie del Legno nelle Costruzioni. L'Istituto è divenuto inoltre Centro di Educazione degli Adulti (EdA) per le Giudicarie, ampliando la rete provinciale dell'offerta formativa secondo un modello territoriale, policentrico, diffuso sul territorio. Attraverso il Centro EdA sono stati istituiti i Corsi serali Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing e Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio, quest'ultimo sostituito nel 2018 dall'Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica.

Inoltre sono stati istituiti un percorso di Scuola Secondaria di Primo Grado (ex Licenza media), Corsi di italiano per stranieri con attestazione di conoscenza della lingua A1 e A2 e preparazione per il livello B1 e B2, infine Corsi didattici e culturali di varie tematiche aperti al territorio.

«Più siamo in numero concordi
nel procurare un bene,
più riesce facile il conseguirlo»

Lorenzo Guetti

(in “Almanacco Agrario”, 1891)

I CONTESTI

La società di oggi chiede ai giovani di raggiungere una formazione elevata: dimostrare capacità critiche, saper assumere responsabilità, essere in grado di affrontare nuovi problemi e di acquisire nuove competenze. L'educazione degli studenti richiede molto di più che l'acquisizione di conoscenze, deve includere una comprensione teorica dei concetti complessi, nonché la capacità di utilizzarli in modo creativo per generare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove informazioni. Un giovane formato secondo questi criteri deve apprendere a conoscere in modo integrato ed applicabile ai diversi contesti; deve ancora assumere la responsabilità di un apprendimento continuo, nell'arco di tutta la vita.

Fare scuola significa così favorire un apprendimento che promuove forme di riflessività e di autovalutazione, valorizza le pratiche di aula come la ricerca e il lavorare per progetti, utilizza consapevolmente le tecnologie, promuove forme di apprendimento collaborativo e collega sempre più l'apprendimento scolastico con la vita reale.

È impensabile proporre una scuola separata e isolata dal territorio in cui è inserita, e che non tenga conto delle risorse e delle offerte che provengono dalla famiglia, dagli Enti Locali, dalle imprese, dalle associazioni culturali, religiose, sportive e del volontariato. A questo proposito, le attività di Alternanza Scuola-Lavoro interpretano pienamente questa istanza.

Ascoltando le esigenze e le offerte del territorio e utilizzando le risorse umane, tecniche, finanziarie e organizzative di cui dispone, l'Istituto ha elaborato un progetto orientato al raggiungimento di obiettivi legati ai bisogni e alle aspirazioni di giovani che vivono in un mondo sempre più interdipendente e ricco di opportunità.

A questi obiettivi ci si avvicina con una articolata offerta culturale, prima di tutto attraverso i piani di studi dei diversi indirizzi e quindi attraverso una molteplicità organizzata di progetti di vario genere.

L'Istituto di Istruzione "Lorenzo Guetti", situato al centro delle Valli Giudicarie (37.218 abitanti, dati 1° gennaio 2019) è frequentato da quasi 1000 studenti, a cui si aggiungono oltre 140 docenti, 35 Ausiliari Tecnici Amministrativi e circa 300 adulti che frequentano i diversi corsi che l'Istituto offre in qualità di Centro EdA.

Gli studenti provengono da tutte le Giudicarie, un territorio molto esteso, con numerosi piccoli centri distribuiti in quattro aree omogenee corrispondenti alla Busa di Tione, alle Giudicarie Esteriori, alla Val Rendena e alla Valle del Chiese; alcuni studenti provengono anche dalla vicina Val Sabbia, in provincia di Brescia, dalla zona di Molveno e, per quanto riguarda il Liceo Scientifico per le Professioni del Turismo di Montagna, da tutta Italia. È evidente pertanto il fenomeno del pendolarismo degli studenti, a cui si aggiunge un certo avvicendamento dei docenti dovuto alla perifericità della sede.

Gli studenti di cittadinanza straniera che frequentano l'Istituto rappresentano circa il 5%. I cittadini stranieri residenti nel territorio delle Giudicarie (6,6% della popolazione, dati 2019) sono rappresentati principalmente dalle nazionalità rumena, albanese, macedone, marocchina, pakistana ed ecuadoregna.

A Tione si concentrano i servizi e le attività del terziario in genere, la Val Rendena ha una marcata vocazione turistica, le Giudicarie Esteriori si caratterizzano per l'agricoltura e il turismo, nella Valle del Chiese prevalgono l'industria e l'artigianato.

Buona parte del territorio delle Giudicarie è compresa nel Parco Naturale Adamello Brenta, la più vasta area protetta del Trentino, riferimento ideale per attività educative e didattiche sui temi dell'ecologia e della montagna.

Al di là di queste particolarità, le Giudicarie sono accomunate dall'essere terra di montagna sempre più aperta agli influssi del mondo e alle trasformazioni sociali e culturali.

La figura di don Lorenzo Guetti, padre della cooperazione trentina e a cui l'Istituto è intitolato, è un richiamo al senso di responsabilità civile e politica, al pragmatismo e alla laicità unita ad una concreta moralità che hanno caratterizzato la sua vita e la sua azione. Questi aspetti alimentano di senso pregnante un progetto di formazione e di convivenza basato su valori condivisi, capaci di formare persone aperte e di orientare la vita quotidiana in una cornice di opportunità e responsabilità da cittadini del mondo.

PRINCIPI E FINALITÀ EDUCATIVE

L'Istituto di Istruzione Lorenzo Guetti, in stretto e costante rapporto con le famiglie e in dialogo con tutta la comunità locale di cui è espressione, ispira la sua azione scolastica e formativa ai seguenti principi:

- centralità della persona;
- pari opportunità di accesso all'offerta formativa
- cittadinanza responsabile;
- dialogo e confronto nel rispetto delle differenze;

- solidarietà e cooperazione.

Avendo come finalità generale lo sviluppo integrale e il successo formativo di tutti gli studenti, si impegna a:

- offrire una formazione culturale ampia per tutti, mediante corsi diurni e serali articolati in indirizzi di tipo liceale e tecnico;
- valorizzare le attitudini, le aspirazioni, le potenzialità di ciascuno offrendo anche una didattica personalizzata a studenti con bisogni educativi speciali, a studenti stranieri e a studenti atleti;
- sviluppare processi di formazione personali e un apprendimento autonomo;
- proporre interventi didattici integrativi dell'azione formativa e percorsi di recupero e di approfondimento;
- sostenere l'innovazione pedagogica e didattica per meglio rispondere ai diversi bisogni educativi.

Alla luce di tali finalità, i vari indirizzi dell'Istituto non sono percorsi formativi autonomi, bensì itinerari integrati con discipline comuni e discipline caratterizzanti i singoli profili.

Accanto ai percorsi disciplinari, un'ampia offerta progettuale negli ambiti della salute, dell'ambiente, della ricerca scientifica, del potenziamento linguistico e informatico, dell'arte, dello sport, dell'impegno civico e sociale, concorre alla formazione globale dei giovani.

Dimensione fondamentale dell'offerta dell'Istituto è quella orientativa.

Tale dimensione risponde alle necessità dello studente di verificare e rafforzare nel biennio la motivazione e la scelta dell'indirizzo intrapreso, favorendo, là dove necessario, azioni di ri-orientamento, facilitando il cambio di indirizzo o di scuola attraverso la costruzione di percorsi specifici.

Nel triennio, i percorsi formativi assumono una sempre maggiore connotazione culturale, declinata secondo i profili degli indirizzi, fondata su saperi, abilità e competenze utili a far maturare nello studente adeguate scelte successive e ad assumere un ruolo consapevole nella complessa società odierna. La dimensione orientativa si esplica anche attraverso le esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro.

L'Istituto, compatibilmente con le proprie risorse, integra il profilo educativo, culturale e professionale dello studente offrendo opportunità di approfondimento della storia locale e delle istituzioni autonomistiche, nonché dei valori, della cultura, dell'ambiente e dello sport di montagna.

OBIETTIVI FORMATIVI

La finalità generale sul piano educativo comportamentale è lo sviluppo della capacità di individuazione e scelta di progetti di vita e della socialità intesa come partecipazione alla vita associata. In particolare si individuano le seguenti finalità formative:

- formazione culturale ampia e aggiornata;

- sviluppo graduale e armonico della personalità e delle potenzialità dello studente;
- consapevolezza dell'importanza, per la propria crescita personale, dell'apprendimento e della capacità di integrare quanto appreso nel proprio patrimonio culturale;
- abitudine a comunicare e a confrontarsi con altri;
- abitudine a saper valutare e valutarsi con senso critico.

Con riferimento alle aree progettuali dell'Istituto, si individuano le seguenti finalità formative:

- **Benessere:**
 - educazione alla salute, intesa non come assenza di malattia, ma nel senso di star bene con se stessi e con gli altri;
 - prevenzione della demotivazione, della dispersione e del disagio;
 - prevenzione delle dipendenze e promozione di stili di vita sani.
- **Orientamento:**
 - sviluppo del sé, capacità di autovalutarsi, di saper fare scelte autonome, di costruire un proprio progetto di vita, di saper gestire la propria vita personale, sociale e professionale;
 - educazione alla flessibilità e alla disponibilità al cambiamento;
 - promozione della responsabilità personale, della capacità di lavorare in squadra e stimolo all'autorientamento attraverso esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro.
- **Educazione civica e alla cittadinanza:**
 - accettazione delle diversità ideologiche e culturali come occasioni di approfondimento e di ricerca dei valori comuni;
 - promozione della solidarietà e della convivenza pacifica;
 - sviluppo della capacità di vivere in una comunità organizzata rispettando le regole della vita in comune;
 - conoscenza delle Istituzioni ed educazione alla legalità.
- **Educazione ambientale:**
 - sviluppo di una coscienza ecologica, sulla base anche di solide conoscenze scientifiche;
 - promozione di un rapporto corretto e consapevole col territorio, naturale ed urbano, anche attraverso un'osservazione diretta;
 - conoscenza e valorizzazione degli aspetti storico-culturali del territorio;
 - conoscenza del territorio montano e promozione delle attività alpinistiche, sciistiche, escursionistiche e delle altre attività che si svolgono in montagna;
 - promozione di comportamenti rispettosi e consapevoli, con particolare riferimento allo sviluppo sostenibile e al risparmio energetico.
- **Arricchimento culturale:**

- promozione di progettualità che perseguono lo sviluppo umano, culturale, scientifico, sociale e professionale in un'ottica di relazione con gli altri e con il territorio;
 - conoscenza e valorizzazione degli aspetti storico-culturali specifici del Trentino.
- **Potenziamento linguistico:**
 - perfezionamento delle competenze di comunicazione orale e scritta nelle lingue straniere;
 - promozione attività alternative a quelle tipicamente curricolari come preziose occasioni di immersione linguistica;
 - proporre percorsi educativi e didattici che prevedano lo scambio di studenti, laboratori didattici in lingua straniera, lettorati, mobilità internazionale, corsi per la preparazione delle certificazioni linguistiche, periodi per l'attuazione dell'alternanza scuola lavoro all'estero.
- **Promozione delle discipline motorie:**
 - promozione della pratica sportiva individuale e di squadra;
 - valorizzazione delle potenzialità atletiche degli studenti.

Obiettivi didattici per il biennio

Il Consiglio di classe programma la sua azione educativa e didattica per il conseguimento dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, delle competenze di base, con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, riconosciute a livello europeo.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE DI BASE
<ul style="list-style-type: none"> ● Imparare ad imparare ● Progettare ● Comunicare ● Collaborare e partecipare ● Agire in modo autonomo e responsabile ● Risolvere problemi ● Individuare collegamenti e relazioni ● Acquisire e interpretare l'informazione 	Asse dei linguaggi
	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ● Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ● Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi ● Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario ● Utilizzare e produrre testi multimediali
	Asse matematico
<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica ● Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni ● Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi ● Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli 	

	strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
	Asse scientifico-tecnologico
	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità ● Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza ● Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
	Asse storico sociale
	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali ● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente ● Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio- economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Obiettivi didattici per il secondo biennio e quinto anno

Il Consiglio di classe programma la sua azione educativa e didattica per il conseguimento, al termine del percorso formativo, delle competenze riconosciute a livello europeo.

AREA METODOLOGICA
<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali ● Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ● Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti
 - acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti, per ciascuna classe e indirizzo, ai livelli previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento
 - saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia e d'Europa nel contesto internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti) per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

Per gli indirizzi tecnici

- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza

Obiettivi didattici per il conseguimento della licenza media (EdA)

Il Consiglio di classe programma la sua azione educativa e didattica per il conseguimento, al termine del primo ciclo di istruzione, delle competenze di base, con riferimento alle competenze chiave, riconosciute a livello europeo.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	Competenze attese al termine dei percorsi per adulti di primo livello primo periodo didattico
<ul style="list-style-type: none"> ● comunicazione nella madrelingua; ● comunicazione nelle lingue straniere; ● competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; ● competenza digitale; ● imparare a imparare; 	Asse dei linguaggi (Italiano)
	<ul style="list-style-type: none"> ● interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative; ● leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; ● produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti; ● riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione; ● utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni; ● comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.
	Asse dei linguaggi (Lingue straniere)
	<ul style="list-style-type: none"> ● utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente; ● comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali.
	Asse storico-sociale

<ul style="list-style-type: none"> ● competenze sociali e civiche; ● spirito di iniziativa e imprenditorialità; ● consapevolezza ed espressione culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse; ● analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo; ● leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro; ● esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.
	Asse matematico
	<ul style="list-style-type: none"> ● operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali; ● riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni; ● registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli, anche valutando la probabilità di un evento; ● affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.
	Asse scientifico-tecnologico
	<ul style="list-style-type: none"> ● osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; ● analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica; ● considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili; ● progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune; ● orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle diverse scelte di tipo tecnologico; ● riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

STRATEGIE ORGANIZZATIVE E DIDATTICHE

Coerentemente con le proprie finalità formative, l'Istituto sceglie strategie didattiche, metodologiche e organizzative indirizzate alla differenziazione dei percorsi e all'orientamento ed elabora, attraverso l'azione del Collegio dei docenti, la programmazione generale dell'attività didattica:

- progettando i percorsi formativi e definendo i piani di studi nel rispetto delle indicazioni nazionali e provinciali;

- definendo le scelte da effettuare in materia di autonomia didattica, di ricerca, sperimentazione e sviluppo;
- armonizzando l'attività didattica dei Consigli di classe.

Programmazione dei Consigli di classe

La programmazione didattica viene elaborata ed approvata dal Consiglio di classe, tenendo conto delle finalità educative e degli obiettivi stabiliti dal Collegio dei docenti.

Delinea il percorso formativo della classe, definendo interventi e strategie, con particolare riguardo agli studenti stranieri di primo inserimento nella scuola italiana, agli studenti BES (Bisogni Educativi Speciali, certificati e non) e agli studenti con problematiche specifiche.

È sottoposta sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono "in itinere".

Al fine di rendere omogenei i criteri di programmazione, i docenti operano nei gruppi di lavoro dei Dipartimenti, organizzati per aree disciplinari, individuando quei tratti della programmazione didattica (obiettivi, contenuti, competenze e strumenti utilizzati) comuni all'area disciplinare di appartenenza, tenendo presenti sia i Piani di studi previsti dalla normativa vigente, sia l'effettiva realtà del contesto classe nel suo complesso.

Nell'ambito del principio generale della trasparenza, tutta la documentazione inerente alla programmazione è visionabile anche dagli studenti.

Piani di lavoro individuali

Nella definizione dei piani di lavoro individuali, i docenti sono tenuti a precisare i seguenti elementi utili alla programmazione didattica:

- obiettivi formativi e didattici;
- metodologie e strumenti didattici;
- modalità di verifica e criteri di valutazione;
- contenuti disciplinari e tempi di attuazione;
- eventuali attività di sostegno didattico e/o di recupero.

Interventi Didattici Educativi Integrativi

L'Istituto Guetti promuove interventi di recupero e di sostegno didattico, per favorire il superamento delle difficoltà di apprendimento degli studenti. Nel contempo offre opportunità di approfondimento per favorire l'eccellenza ed il merito.

Sono organizzati i seguenti interventi didattici integrativi:

- corsi in preparazione al recupero delle carenze formative;
- corsi disciplinari integrativi;

- sportello didattico;
- interventi didattici di allineamento;

Corsi in preparazione al recupero delle carenze formative

Interventi per il recupero delle carenze formative di fine anno.

I corsi sono organizzati in orario extrascolastico all'inizio dell'anno scolastico e si concludono con una prova di verifica. In caso di non superamento, è possibile sostenere una seconda prova di verifica a dicembre.

Gli studenti sono tenuti a partecipare alle attività per il recupero delle carenze formative.

Possono partecipare ai corsi anche agli studenti che, successivamente all'esperienza di studio all'estero, necessitano di integrare parti dei programmi disciplinari e gli studenti che effettuano passaggi da un indirizzo all'altro o da altra scuola, per un primo approccio a discipline mai svolte o per compensare differenti livelli di programma.

Corsi disciplinari integrativi

Interventi di durata massima di 12 ore, da valutare anche in base al numero di studenti potenzialmente interessati (indicativamente minimo quattro), dedicati primariamente a studenti che presentano criticità nelle valutazioni, attivabili nei seguenti orari: sesta ora, 14.10-15.00, 15.00-15.50, 15.50-16.40, su indicazione del Consiglio di classe nelle sedute di novembre, gennaio e marzo. Sono organizzati, di norma, da metà novembre a fine maggio. Tali corsi, se organizzati a partire dalle ore 15.00, possono essere previsti dai docenti anche in modalità on line.

I corsi disciplinari integrativi possono essere organizzati per le classi quinte in vista dell'esame di Stato oppure per intere classi che, su decisione motivata del consiglio di classe, necessitano di un recupero didattico in una disciplina.

Sportello didattico

Forma di consulenza didattica rivolta a studenti che intendono chiarire o approfondire argomenti specifici. Sono organizzati, di norma, da metà ottobre a fine maggio.

Gli studenti prenotano lo sportello precisando l'argomento e scegliendo il docente tra i disponibili.

Gli sportelli possono essere assegnati a studenti che presentano criticità nelle valutazioni su indicazione del Consiglio di classe nelle sedute di novembre, gennaio e marzo.

Gli sportelli vengono organizzati su quattro possibili orari pomeridiani, i primi due in presenza (14.10-15.00, 15.00-15.50), il terzo in modalità on line (16.00-16.50).

Interventi didattici di allineamento

Si tratta di attività proposte:

- agli studenti stranieri per favorire il loro inserimento e la loro progressiva integrazione;
- agli studenti che necessitano di un percorso base nella lingua tedesca in quanto mai affrontata nella scuola di provenienza;
- agli studenti che, successivamente all'esperienza di studio all'estero, necessitano di integrare parti dei programmi disciplinari;
- agli studenti che effettuano passaggi da un indirizzo all'altro o da una scuola all'altra, per compensare differenti livelli di programma.

Didattica per studenti assenti per motivi di salute

La didattica a distanza è uno strumento utile per garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di fragilità nelle condizioni di salute. Su richiesta della famiglia al Coordinatore di classe e previa presentazione in segreteria di certificato medico attestante una prognosi di assenza continuativa superiore ai dieci giorni, il Consiglio di classe predispone interventi didattici in una o più delle seguenti forme:

- partecipazione a lezioni a distanza tramite Google Meet;
- fruizione di materiale condiviso su Classroom.

Al rientro a scuola verranno calendarizzate eventuali verifiche di recupero e/o altre forme di valutazione.

Accoglienza degli studenti stranieri

L'Istituto ha redatto il "Protocollo di Accoglienza degli studenti stranieri". Tale Protocollo è lo strumento che definisce l'insieme delle procedure che favoriscono l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri in Istituto. Il documento riporta le misure che permettono l'attuazione delle indicazioni normative contenute nell'art. 45, comma 4, del DPR 31/8/99 n. 394 e nell'art. 75 del Regolamento per l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri nel sistema educativo provinciale e della Legge provinciale 7/8/2006 n. 5.

Misure e interventi a favore degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES)

L'Istituto promuove interventi per prevenire situazioni di difficoltà degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), consentirne la piena partecipazione alle attività educative e didattiche e quindi favorirne il successo formativo. A tale scopo l'Istituto ha redatto il "Protocollo inclusione e integrazione studenti BES" che individua e regola le misure e gli interventi previsti per il raggiungimento di queste finalità.

Azioni a favore degli studenti-atleti

La Provincia Autonoma di Trento promuove azioni di sostegno a favore di studenti impegnati in via continuativa in competizioni sportive di rilievo nazionale o internazionale a carattere agonistico con risultati di eccellenza.

La finalità perseguita, assunta in proprio dall'Istituto, è quella di riconoscere, all'interno dei normali percorsi scolastici, l'impegno nell'attività sportiva, assicurando forme di supporto destinate a facilitare il successo educativo, tanto in ambito scolastico quanto nell'attività agonistica.

La PAT, esaminate le domande pervenute dalle famiglie interessate, comunica all'Istituto l'elenco degli studenti-atleti ammessi per i quali è prevista la figura del tutor sportivo.

Il docente tutor, nominato dal Dirigente scolastico, provvede a coordinare l'elaborazione di una proposta del Progetto Formativo Personalizzato (PFP) da sottoporre all'approvazione del Consiglio di classe e a curare i rapporti fra scuola, famiglia e società sportiva.

Alternanza Scuola-Lavoro

All'interno del sistema educativo italiano l'Alternanza Scuola-Lavoro è stata proposta come metodologia didattica per:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed operativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza sul campo;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimenti individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che, attraverso la partecipazione attiva delle istituzioni e delle realtà locali nei processi formativi, contribuisca a promuovere negli studenti una cittadinanza più attiva e consapevole;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Attraverso l'Alternanza Scuola-Lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarietà dei diversi approcci all'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dei servizi, enti e strutture ospitanti non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro; per uno sviluppo coerente e globale della persona, infatti, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Il modello dell'Alternanza Scuola-Lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di supportare lo studente nella scoperta delle proprie potenzialità e attitudini, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione delle competenze maturate "sul campo". La consapevolezza sviluppata nell'interazione tra conoscenze teoriche, esperienze di alternanza e rielaborazione delle stesse, rappresenta un punto di forza del percorso formativo e offre nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona.

Progettazione

La progettazione dei percorsi in alternanza, che con la legge 107/2015 assume una dimensione triennale, contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il concetto di competenza, intesa come "comprovata capacità di organizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale", presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali; l'alternanza può, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti ed iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo.

L'Alternanza Scuola-Lavoro è sistematizzata attraverso:

- percorsi obbligatori di alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno con un monte ore complessive, definito dalla normativa vigente, che possono essere svolte in orario scolastico, extrascolastico, durante la sospensione delle attività didattiche, nel periodo estivo e all'estero;
- la programmazione da parte dei Consigli di classe di percorsi formativi personalizzati per ciascuno studente, coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi. Il percorso formativo personalizzato è elaborato, in collaborazione con il tutor esterno (tutor formativo responsabile della formazione in ente/azienda del soggetto ospitante), dal docente tutor interno;
- la possibilità di stipulare convenzioni per lo svolgimento dei percorsi di alternanza anche con gli ordini professionali e con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale e con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
- la designazione di un tutor interno scolastico e di un tutor formativo responsabile della formazione in ente/azienda del soggetto ospitante. Il tutor interno scolastico assiste e guida lo studente nel percorso di preparazione al tirocinio curriculare e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- l'emanazione da parte del MIUR della "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in Alternanza Scuola-Lavoro", con la possibilità, per lo studente, di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio;

- l'organizzazione di corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza e svolti secondo quanto disposto dal D.lgs. 81/2008. L'informazione/formazione degli studenti sui rischi specifici aziendali, integrativa rispetto alle attività di formazione sulla sicurezza già svolte presso l'Istituto, nel rispetto delle procedure interne, è garantita dal tutor esterno.

Tipologie di attività

L'Alternanza Scuola-Lavoro si può realizzare attraverso diverse attività come:

- tirocini curriculari in Italia e all'estero;
- impresa formativa simulata;
- impresa didattica;
- progetti realizzati su commessa da parte delle imprese pubbliche o private;
- partecipazioni a competizioni, in collaborazione con soggetti pubblici e privati;
- lavori su progetto;
- altro.

Apprendistato duale

L'Istituto promuove, in particolare per gli studenti dei percorsi serali, percorsi di apprendistato duale.

L'apprendistato formativo duale è un contratto di lavoro finalizzato al conseguimento di un titolo di studio formale mediante un percorso di formazione realizzato in due luoghi:

- in azienda (ore di lavoro e ore di formazione interna);
- presso la scuola (formazione esterna).

L'apprendista e l'impresa sottoscrivono il contratto di lavoro dopo aver definito con la scuola un piano formativo individuale che costituisce parte integrante e sostanziale del contratto stesso.

Mediante questo contratto l'apprendista ha un doppio status, di studente e di lavoratore.

Firmando il contratto di apprendistato il giovane diventa un lavoratore dipendente e allo stesso tempo mantiene anche lo status di studente, perché iscritto ad un percorso scolastico. Ha quindi l'obbligo di osservare le regole previste sia dalla scuola sia dall'azienda in cui lavora.

L'apprendistato formativo rientra nel cosiddetto "sistema duale", che prevede una formazione integrata tra scuola e imprese, che lavorano insieme per formare il giovane, trasmettendogli le competenze necessarie per l'acquisizione del titolo di studio prescelto e per sviluppare la professionalità richiesta dall'azienda. In questo modo il giovane "impara lavorando" e il suo percorso di apprendimento avviene contestualmente a scuola e al lavoro.

Scopo dell'apprendistato duale è di consentire al giovane apprendista di conseguire il titolo di studio previsto nel proprio contratto di lavoro, coniugando la formazione prevalentemente teorica svolta a

scuola con la formazione prevalentemente operativa realizzata in azienda, attraverso una forte integrazione ed equivalenza formativa tra le due esperienze.

Ha inoltre la finalità di trasferire al giovane competenze tecnico-professionali specialistiche proprie del settore lavorativo in cui opera, che possono facilitare l'occupazione o la transizione al mondo del lavoro.

Educazione Civica e alla Cittadinanza

I riferimenti tematici di questa disciplina sono costituiti da cinque nuclei:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
- Autonomia speciale del Trentino e dell'Alto Adige/Südtirol: conoscenza delle istituzioni autonomistiche, delle specialità principali del territorio (simboli, minoranze linguistiche, ambiente, ecc.) e delle relazioni con l'Europa.
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio.
- Cittadinanza digitale.
- Alfabetizzazione finanziaria.

In linea con i riferimenti normativi, l'Istituto Guetti si è dato alcune indicazioni di lavoro. Innanzitutto, in vista del curriculum verticale, si è pensato di dedicare, per ognuno dei cinque anni, un focus obbligatorio su uno dei cinque nuclei, senza con ciò impedire che ogni anno si possano trattare anche argomenti afferenti agli altri nuclei. Nello specifico: per le classi prime il focus è sulla cittadinanza digitale; per le seconde su ambiente e sostenibilità; per le terze su Costituzione e diritto; per le quarte sull'alfabetizzazione finanziaria; per le quinte sull'autonomia del Trentino e dell'Alto Adige. In merito a ciò va ricordato che il monte ore annuo dev'essere di almeno 33 ore.

Va poi sottolineato che le UDA (percorsi) programmate dai Consigli di classe possono intrecciare anche più di un nucleo, con la possibilità di inserire eventuali progetti che coinvolgano l'intera classe, compresi quelli curricolari. Non è invece previsto un numero minimo o massimo di UDA, fatta salva la raccomandazione di evitare micro-unità.

Come figura di riferimento, in ogni Consiglio di classe, c'è il coordinatore di ECC che, supportato e affiancato dai referenti di istituto, ha il compito di monitorare programmazione e svolgimento dei percorsi, nonché di proporre il voto finale, del primo trimestre e poi di fine anno, sulla base delle valutazioni conseguite da ciascuno studente.

In accordo con l'ottica di trasversalità e contitolarità di ECC, ogni UDA (percorso) deve coinvolgere almeno due docenti del Consiglio di classe, più eventuali esperti esterni, con possibilità di attivare compresenze.

Potenziamento linguistico

L'articolo 56 bis della legge provinciale n. 5 del 2006, nel testo attualmente vigente, prevede che il sistema educativo provinciale assicuri il potenziamento delle lingue inglese e tedesca nelle istituzioni

scolastiche e formative anche attraverso l'insegnamento con modalità di apprendimento integrato di lingua e contenuto (Content and Language Integrated Learning – CLIL) o veicolare. Con Delibera n. 2040 del 13 dicembre 2019 la Giunta Provinciale ha delineato le direttive attuative del potenziamento linguistico prevedendo, per la scuola secondaria di secondo grado, 60 ore per ciascun anno di corso. Nel quinto anno, al fine di garantire coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale vigente, l'attività didattica viene realizzata in CLIL per il 50 % dell'orario annuale di una o più discipline non linguistiche, fermo restando il limite di 60 ore annuali.

Per quanto riguarda il Liceo linguistico viene previsto l'insegnamento in modalità CLIL su una disciplina a partire dal terzo anno mentre negli ultimi due anni di corso le discipline in CLIL sono due con l'impiego di due lingue straniere.

A parte dunque le specificità del triennio del Liceo linguistico e del quinto anno dei diversi percorsi, il potenziamento linguistico può essere perseguito proseguendo le positive esperienze CLIL già maturate e consolidate, ma possono essere considerate preziose occasioni di potenziamento anche le attività alternative a quelle tipicamente curricolari, organizzate in coerenza con gli insegnamenti di e in lingua. Si considerano dunque efficaci proposte educative e didattiche che prevedano lo scambio di studenti, laboratori didattici in lingua straniera, collaborazioni con università ed enti di ricerca, dottorati per lo sviluppo delle competenze nella conversazione, mobilità internazionale, corsi per la preparazione alle certificazioni linguistiche nonché periodi per l'attuazione dell'Alternanza Scuola - Lavoro all'estero.

La tecnologia può contribuire in maniera considerevole all'ampliamento dell'offerta linguistica e fornire opportunità di immersione organizzando adeguate piattaforme didattiche.

L'offerta del potenziamento linguistico viene perseguita in alcune classi anche ricorrendo alla quota di flessibilità oraria e all'area di autonomia previste dai Piani di studio provinciali per il conseguimento degli obiettivi specifici e strettamente correlati alla realizzazione del Progetto di Istituto.

L'Istituto, essendo accreditato come Scuola CertiLingua®, offre la possibilità a tutti gli studenti frequentanti gli indirizzi con doppia lingua straniera (Liceo Linguistico, Liceo Scientifico e Settore Economico) di acquisire l'Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali.

Piano Scuola 4.0

L'Istituto ha aderito al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Piano Scuola 4.0 Next generation class e Next generation lab. Con i fondi previsti si intende realizzare 28 ambienti di apprendimento innovativi dotando le aule di attrezzature rispondenti alle aspettative, in taluni casi diversificate, del corpo docente. Saranno inoltre previsti spazi laboratoriali per le professioni digitali del futuro.

L'allestimento di base delle aule sarà completato con la copertura wireless di tutti gli ambienti e con Digital board o Schermi touch, supportati da pc che possano gestire in modo efficace la dotazione software, gli accessori per videoconferenza e le piattaforme didattiche.

Alcuni ambienti, indipendentemente dal setting disciplinare saranno serviti da una dotazione di dispositivi mobili a disposizione di studenti e docenti, che verranno posti su carrelli per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi.

Le aule resteranno fisse per le classi di studenti, ma con configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili.

In alcuni ambienti, a disposizione di tutte le classi, saranno previste dotazioni per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving, di dibattito argomentativo e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM.

Criteri per la formazione delle classi prime

Con l'obiettivo di formare classi prime equilibrate dal punto di vista della composizione vengono adottati i sotto elencati criteri:

- livello di apprendimento degli studenti;
- eventuali indicazioni degli insegnanti dell'ordine di scuola precedente;
- dinamiche relazionali;
- provenienza;
- sesso;
- esigenze di famiglia.

Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi

Il Dirigente scolastico assegna i docenti alle classi secondo i seguenti criteri:

- continuità didattica;
- titoli culturali e didattici, specialmente per l'insegnamento CLIL;
- dinamiche relazionali;
- esperienze professionali;
- anzianità di servizio;
- eventuali esigenze manifestate dai docenti.

Criteri per la stesura dell'orario delle lezioni

Con l'obiettivo di strutturare un orario scolastico che risponda alle esigenze didattiche degli studenti e dei docenti, gli orari delle lezioni vengono elaborati prestando attenzione:

- ad un'equilibrata distribuzione delle attività nella giornata;
- ad un'equilibrata distribuzione delle discipline nella settimana;
- all'utilizzo degli spazi (palestra, laboratori...) per le esigenze didattiche;

- alle richieste didattiche manifestate dai docenti.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

L'Istituto attua quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare dall'art. 60 della L.P. 5/2006: *“La valutazione periodica e la valutazione annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono affidate ai docenti responsabili delle attività didattiche e formative, comprese quelle facoltative...”* e dal relativo Regolamento provinciale.

La valutazione del processo formativo ha come scopo di:

- accompagnare, sostenere e orientare lo studente nel proprio processo di apprendimento;
- promuovere l'autovalutazione dello studente in termini di consapevolezza dei risultati raggiunti e delle proprie capacità;
- permettere al Consiglio di classe di valutare l'efficacia delle strategie adottate e di migliorare i processi di apprendimento.

Gli esiti raggiunti dallo studente nel processo formativo vengono certificati attraverso la valutazione intermedia e finale.

L'Istituto si adopera a fornire ai genitori/responsabili degli studenti informazioni sull'andamento scolastico dei propri figli, nell'ottica di coinvolgerli nel processo formativo.

Le finalità, le modalità e i criteri di valutazione sono definiti nel Regolamento per la valutazione degli apprendimenti, approvato annualmente dal Collegio dei docenti.

ISTRUZIONE LICEALE

L'istruzione liceale intende fornire ai giovani una cultura generale sostanziata di conoscenze, strumenti, metodi e criteri di giudizio per comprendere il nostro tempo e agire in esso con efficace consapevolezza. Lo sviluppo di tali capacità viene favorito e garantito in primo luogo dalla struttura curricolare degli indirizzi, in secondo luogo dalla programmazione didattica. La struttura curricolare degli indirizzi si fonda sull'equilibrio fra le aree disciplinari linguistico-espressiva, storico-sociale-filosofica, matematico-scientifica, aree rappresentative della pluralità degli stili di pensiero, degli approcci alla realtà, dei modi della problematizzazione.

La programmazione didattica, a sua volta, individua di ogni disciplina le nozioni essenziali, le procedure logiche e linguistiche caratterizzanti e le analogie strutturali con altre discipline, in un'ottica che non mira alla specializzazione ma a fare acquisire linguaggi, codici, categorie di giudizio.

I vari indirizzi, Scientifico, Scientifico opzione Scienze Applicate, Linguistico, Scienze Umane, realizzano pertanto forme di istruzione liceale specifiche che interpretano tuttavia un approccio culturale sostanzialmente unico e innovativo come dimostra anche l'istituzione dell'indirizzo Scientifico per le Professioni del Turismo di Montagna.

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e cultura umanistica, guidando lo studente ad individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.

Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, contribuendo alla maturazione delle competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica.

Assicura la padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri della fisica e delle scienze naturali attraverso un utilizzo sistematico dei laboratori, con la possibilità di introdurre nel triennio per entrambe le discipline un'ora di codocenza settimanale con un ITP (insegnante tecnico pratico).

Il percorso del Liceo Scientifico si caratterizza inoltre per lo studio di due lingue straniere (inglese e tedesco) per l'intero quinquennio, offrendo così agli studenti la possibilità di conseguire le relative certificazioni linguistiche.

Gli studenti, a conclusione di questo percorso di studi:

- hanno acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendono i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- sanno cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendono le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; le usano in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- sanno utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- hanno raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- sono consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

- sanno cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- hanno acquisito competenze linguistiche in due lingue straniere e competenze di cittadinanza europea utili al rilascio dell'Attestato europeo di eccellenza CertiLingua®.

Quadro orario

LICEO SCIENTIFICO					
DISCIPLINE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5^a
	1^a	2^a	3^a	4^a	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (TEDESCO)	3	3	-	-	-
MATEMATICA	6	6	4	4	4
SCIENZE NATURALI	2	2	3(1) *	3(1)*	3(1)*
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE AREA COMUNE PRIMO BIENNIO LICEI E TECNICI	25	25			
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
FISICA	2	2	3(1) *	3(1)*	3(1)*
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
TEDESCO	-	-	2	2	2
*È prevista la possibilità di introdurre 33 ore annuali di codocenza con l'insegnante tecnico pratico					
Nel triennio sono attivati insegnamenti in modalità CLIL di discipline presenti nel piano di studi					
TOTALE LEZIONI	32	32	32	32	32

Nel triennio è previsto, secondo la normativa vigente, un monte ore di Alternanza Scuola-Lavoro che può essere svolto in orario scolastico, extrascolastico e nel periodo estivo.

L'Istituto organizza unità di apprendimento interdisciplinari di Educazione civica e alla cittadinanza per un monte ore annuale non inferiore a 33 ore.

Il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate coniuga una solida cultura di base con una approfondita preparazione nel campo scientifico tecnologico.

Esso fornisce allo studente competenze avanzate con particolare riferimento alle scienze fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica e alle loro applicazioni; in ambito ecologico intende sviluppare un corretto rapporto uomo-ambiente e consolidare il legame con il territorio d'appartenenza.

Attraverso l'adesione al progetto LS-OSA lab esso promuove la didattica laboratoriale proponendo in classe attività sperimentali, essenziali per stimolare negli studenti l'attitudine al ragionamento scientifico e alla ricerca.

Gli studenti, a conclusione di questo percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni:

- hanno appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- sono in grado di analizzare criticamente i fenomeni naturali riflettendo sulle metodologie e sulle procedure sperimentali più adeguate;
- riescono ad individuare le strutture logiche e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- sanno utilizzare i vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali) per argomentare e discutere in modo appropriato;
- sanno comprendere l'importanza del ruolo della tecnologia nell'ambito scientifico;
- sanno utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuano la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- hanno acquisito metodi e strumenti scientifici che permettono di effettuare scelte responsabili e consapevoli;
- hanno consapevolezza dell'importanza di rispettare e valorizzare il patrimonio naturale.

Quadro orario

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE					
DISCIPLINE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5^a
	1^a	2^a	3^a	4^a	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	4	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (TEDESCO)	3	3	-	-	-
MATEMATICA	5	5	4	4	5
SCIENZE NATURALI	4	4	5	5	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE AREA COMUNE PRIMO BIENNIO LICEI E TECNICI	26	26			
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	2	2
INFORMATICA	2	2	2	3	2
FISICA	2	2	4	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
Nel triennio sono attivati insegnamenti in modalità CLIL di discipline presenti nel piano di studi					
TOTALE LEZIONI	32	32	32	32	32

Nel triennio è previsto, secondo la normativa vigente, un monte ore di Alternanza Scuola-Lavoro che può essere svolto in orario scolastico, extrascolastico e nel periodo estivo.

L'Istituto organizza unità di apprendimento interdisciplinari di Educazione civica e alla cittadinanza per un monte ore annuale non inferiore a 33 ore.

LICEO SCIENTIFICO PER LE PROFESSIONI DEL TURISMO DI MONTAGNA (LSM)

È un indirizzo liceale unico in Italia che affianca al curriculum previsto dal Liceo Scientifico tradizionale le attività tecnico-pratiche (sci alpino, snowboard, sci di fondo, attività alpinistiche e uscite sul territorio) per l'apprendimento delle discipline professionali della montagna.

Questo indirizzo di studi consente allo studente di accedere a qualsiasi corso universitario e di essere ammesso, senza selezione, all'esame abilitante per la professione di accompagnatore di media montagna e all'esame per la qualifica di allievo maestro di sci alpino o di snowboard o di fondo come previsto dalla Legge Provinciale n° 22 del 31 ottobre 2012.

Gli studenti, a conclusione di questo percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni e specifici del Liceo Scientifico tradizionale:

- possiedono conoscenze tecniche e competenze didattiche nello sci alpino o snowboard o fondo e nell'attività di accompagnatore di media montagna;
- conoscono il territorio, la storia, gli aspetti naturali, antropologici e sociali del Trentino;
- hanno appreso concetti scientifici e teorie fisiche anche attraverso l'applicazione diretta agli sport invernali;
- conversano in lingua inglese comprendendo e utilizzando il lessico specifico delle professioni di montagna.

Aspetti organizzativi e didattici:

- l'accesso alla classe prima (massimo venti studenti) avviene previo superamento di un test culturale (inglese, italiano, matematica e scienze) e di un test motorio-attitudinale;
- le attività tecnico-pratiche sono considerate parte integrante del curriculum e quindi sono obbligatorie per tutti gli studenti;
- le attività alpinistiche diventano opzionali a partire dal secondo anno. La regolare attività alpinistica svolta nel corso del quinquennio, se valutata positivamente dal Collegio delle Guide Alpine del Trentino, verrà considerata quale credito formativo per l'ammissione alla selezione ai corsi di abilitazione per la figura di aspirante guida alpina così come previsto dalla legge provinciale n. 20 del 23 agosto 1990 e dal bando di indizione delle prove attitudinali per aspirante guida alpina approvato con deliberazione della Giunta provinciale.

Indicazioni più specifiche sono contenute nel "Regolamento interno del Liceo Scientifico per le Professioni del Turismo di Montagna".

Quadro orario

LICEO SCIENTIFICO PER LE PROFESSIONI DEL TURISMO DI MONTAGNA					
DISCIPLINE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5^a
	1^a	2^a	3^a	4^a	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	5	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3(1)*	4(1)*	3(1)*
LINGUA E CULTURA STRANIERA (TEDESCO)	3	3	-	-	-
MATEMATICA	6	6	4	4	5
SCIENZE NATURALI	2	2	4	4	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1	1	1	1	1
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE AREA COMUNE PRIMO BIENNIO LICEI E TECNICI	24	24			
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
STORIA	-	-	2	2	3
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
FISICA	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	1	1	2	2	2
* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con il docente madrelingua					
Nel triennio sono attivati insegnamenti in modalità CLIL di discipline presenti nel piano di studi					
TOTALE LEZIONI	30	30	30	30	30
ATTIVITÀ TECNICO-PRATICHE	3	3	3	3	3

Nel triennio è previsto, secondo la normativa vigente, un monte ore di Alternanza Scuola-Lavoro che può essere svolto in orario scolastico, extrascolastico e nel periodo estivo.

L'Istituto organizza unità di apprendimento interdisciplinari di Educazione civica e alla cittadinanza per un monte ore annuale non inferiore a 33 ore.

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi:

- hanno acquisito, nelle tre lingue moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento e possibilmente conseguito le relative certificazioni;
- sanno comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscono in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate e sono in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- sono in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari (CLIL);
- conoscono le principali caratteristiche culturali dei Paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, teatrali e delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sanno confrontarsi con la cultura e il contesto professionale degli altri Paesi, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio loro proposte (settimane linguistiche ed eventuali stage al triennio);
- hanno acquisito competenze di cittadinanza europea utili al rilascio dell'Attestato europeo di eccellenza CertiLingua®.

Quadro orario

LICEO LINGUISTICO					
DISCIPLINE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5^a
	1^a	2^a	3^a	4^a	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	4	4	-	-	-
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)*	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (TEDESCO)*	4	4	4	4	4
MATEMATICA	3	3	3	3	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE AREA COMUNE PRIMO BIENNIO LICEI E TECNICI	25	25			
LINGUA LATINA	3	3	-	-	-
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (FRANCESE)*	4	4	4	4	4
STORIA	-	-	2	2	3
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con il docente di madrelingua					
Insegnamento in modalità CLIL su una disciplina a partire dal terzo anno mentre negli ultimi due anni di corso le discipline in CLIL sono due con l'impiego di due lingue straniere.					
TOTALE LEZIONI	32	32	32	32	32

Nel triennio è previsto, secondo la normativa vigente, un monte ore di Alternanza Scuola-Lavoro che può essere svolto in orario scolastico, extrascolastico e nel periodo estivo.

L'Istituto organizza unità di apprendimento interdisciplinari di Educazione civica e alla cittadinanza per un monte ore annuale non inferiore a 33 ore.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi:

- hanno acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- hanno raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- sanno identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- sanno confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possiedono gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Quadro orario

LICEO DELLE SCIENZE UMANE					
DISCIPLINE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5^a
	1^a	2^a	3^a	4^a	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	3	3	3	4	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA TEDESCO	3	3	-	-	-
MATEMATICA	3	3	2	2	3
SCIENZE NATURALI	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE AREA COMUNE A LICEI E TECNICI	23	23			
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
STORIA	-	-	3	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
SCIENZE UMANE (Psicologia, Antropologia, Pedagogia e Sociologia)	4	4	6	6	6
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
Nel triennio sono attivati insegnamenti in modalità CLIL di discipline presenti nel piano di studi					
TOTALE LEZIONI	32	32	32	32	32

Nel triennio è previsto, secondo la normativa vigente, un monte ore di Alternanza Scuola-Lavoro che può essere svolto in orario scolastico, extrascolastico e nel periodo estivo.

L'Istituto organizza unità di apprendimento interdisciplinari di Educazione civica e alla cittadinanza per un monte ore annuale non inferiore a 33 ore.

ISTRUZIONE TECNICA

L'istruzione tecnica offre allo studente una preparazione culturale generale e conoscenze specialistiche che gli consentono l'accesso alle diverse facoltà universitarie, ai corsi di specializzazione post diploma e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Tale tipologia di istruzione, caratterizzata da una molteplicità di ambiti e di indirizzi, presenta presso il nostro Istituto l'Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing e l'Indirizzo Turismo nel Settore Economico, e l'Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio e l'Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio opzione Tecnologie del Legno nelle Costruzioni e l'Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica nel Settore Tecnologico.

Un rapporto intenso con il territorio e le sue articolazioni istituzionali, economiche e professionali, anche attraverso le esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro, rende più concreta la possibilità di sbocchi nel mondo del lavoro alla conclusione del percorso di studi.

SETTORE ECONOMICO – Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dell'economia, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi:

- rilevano le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- redigono e interpretano i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestiscono adempimenti di natura fiscale;
- collaborano nelle diverse aree funzionali dell'azienda;
- collaborano all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- gestiscono il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- individuano e accedono alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- individuano le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborano alla gestione delle risorse umane;

- acquisiscono competenze nelle lingue straniere, in particolare per la gestione dei rapporti commerciali;
- analizzano e producono i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa;
- hanno acquisito competenze di cittadinanza europea utili al rilascio dell'Attestato europeo di eccellenza CertiLingua®.

Quadro orario

SETTORE ECONOMICO					
Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING					
DISCIPLINE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5^a
	1^a	2^a	3^a	4^a	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	4	4	4
STORIA	3	3	2	2	2
LINGUA TEDESCA	3	3	-	-	-
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE/ ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE AREA COMUNE A LICEI E TECNICI	24	24			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	-	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	-	2	-	-	-
GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
INFORMATICA	3	3	2(1)*	2(1)*	-
LINGUA TEDESCA	-	-	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	7(1)*	8(2)*	9(1)*
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
DIRITTO	-	-	4	3	3
ECONOMIA POLITICA	-	-	3	3	4
* Lezioni in codocenza con insegnante tecnico pratico					
Nel triennio sono attivati insegnamenti in modalità CLIL di discipline presenti nel piano di studi					
TOTALE LEZIONI	35	35	35	35	35

Nel triennio è previsto, secondo la normativa vigente, un monte ore di Alternanza Scuola-Lavoro che può essere svolto in orario scolastico, extrascolastico e nel periodo estivo.

L'Istituto organizza unità di apprendimento interdisciplinari di Educazione civica e alla cittadinanza per un monte ore annuale non inferiore a 33 ore.

SETTORE ECONOMICO – Indirizzo TURISMO

Il Diplomato nell'indirizzo Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dell'economia, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Conosce ed è in grado di valorizzare il patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale del territorio. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche (in tre lingue straniere) e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda. Contribuisce all'innovazione e al miglioramento culturale, organizzativo e gestionale dell'impresa turistica.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi:

- gestiscono servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- acquisiscono competenze comunicative in tre lingue straniere moderne con particolare preparazione nel settore turistico;
- collaborano a promuovere e definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio;
- promuovono il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervengono nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali;
- individuano e accedono alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- gestiscono il sistema delle rilevazioni contabili per le aziende del settore turistico;
- analizzano l'immagine del territorio per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale;
- progettano, documentano e presentano servizi o prodotti turistici anche con l'utilizzo di lingue straniere;
- individuano le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborano alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- hanno acquisito competenze di cittadinanza europea utili al rilascio dell'Attestato europeo di eccellenza CertiLingua®.

Quadro orario

SETTORE ECONOMICO					
Indirizzo TURISMO					
DISCIPLINE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5 ^a
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	4	4	4
STORIA	3	3	2	2	2
LINGUA TEDESCA	3	3	-	-	-
LINGUA INGLESE	3	3	4(1)*	4(1)*	4(1)*
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE/ ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE AREA COMUNE A LICEI E TECNICI	24	24			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	-	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	-	2	-	-	-
GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
INFORMATICA	3	3	-	-	-
LINGUA TEDESCA	-	-	4(1)*	4(1)*	4(1)*
LINGUA SPAGNOLA	-	-	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	-	-	-
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	-	-	4	5	5
GEOGRAFIA TURISTICA	-	-	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	-	-	4	3	3
ARTE E TERRITORIO	-	-	2	2	2
* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con il docente di madrelingua					
Nel triennio sono attivati insegnamenti in modalità CLIL di discipline presenti nel piano di studi					
TOTALE LEZIONI	35	35	35	35	35

Nel triennio è previsto, secondo la normativa vigente, un monte ore di Alternanza Scuola-Lavoro che può essere svolto in orario scolastico, extrascolastico e nel periodo estivo.

L'Istituto organizza unità di apprendimento interdisciplinari di Educazione civica e alla cittadinanza per un monte ore annuale non inferiore a 33 ore.

SETTORE TECNOLOGICO - Indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Il diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali e nell'applicazione di tecniche di bioarchitettura; possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali; ha competenze relative all'amministrazione di immobili. Il diploma, congiuntamente ai requisiti previsti dalla normativa vigente, permette l'accesso all'esame di Stato per l'iscrizione al Collegio dei Geometri.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi:

- selezionano i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- rilevano il territorio, le aree libere e i manufatti, elaborando i dati ottenuti;
- applicano le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- utilizzano gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- tutelano, salvaguardano e valorizzano le risorse del territorio e dell'ambiente;
- compiono operazioni di estimo in ambito privato e pubblico;
- gestiscono la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- organizzano e conducono i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Quadro orario

SETTORE TECNOLOGICO					
Indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO					
DISCIPLINE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5 ^a
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	3	3	2	2	2
LINGUA TEDESCA	2	2	-	-	-
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	4	4	4	4	3
SCIENZE INTEGRATE (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE/ ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE AREA COMUNE A LICEI E TECNICI	21	21			
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA - FISICA)*	6(4)*	6(4)*	-	-	-
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA*	3(2)*	3(2)*	-	-	-
TECNOLOGIE INFORMATICHE*	3(2)*	-	-	-	-
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE*	-	3(2)*	-	-	-
*Lezioni in codocenza con l'insegnante tecnico pratico					
TOTALE AREA COMUNE TECNICI SETTORE TECNOLOGICO	35	35			
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI*	-	-	8(4)*	7(5)*	8(5)*
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	-	-	4	5	5
TOPOGRAFIA*	-	-	5(2)*	5(3)*	5(3)*
GESTIONE DEL CANTIERE SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO*	-	-	2(2)*	2(2)*	2(2)*
*Lezioni in codocenza con l'insegnante tecnico pratico					
Nel triennio sono attivati insegnamenti in modalità CLIL di discipline presenti nel piano di studi					
TOTALE LEZIONI	35	35	35	35	35

Nel triennio è previsto, secondo la normativa vigente, un monte ore di Alternanza Scuola-Lavoro che può essere svolto in orario scolastico, extrascolastico e nel periodo estivo. In particolare è previsto nel quinto anno un tirocinio nell'ambito della Protezione civile con un campus dedicato a inizio anno scolastico.

L'Istituto organizza unità di apprendimento interdisciplinari di Educazione civica e alla cittadinanza per un monte ore annuale non inferiore a 33 ore.

SETTORE TECNOLOGICO - Indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO opzione TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI

Il diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio opzione Tecnologie del Legno nelle Costruzioni ha competenze nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni con particolare attenzione al legno e alle tecniche di bioarchitettura; delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno e dei centri di taglio a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni di carpenteria in legno; nell'impiego degli strumenti di rilievo; nella stima di terreni, fabbricati, aree boscate e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, e nello svolgimento di operazioni catastali. Il diploma, congiuntamente ai requisiti previsti dalla normativa vigente, permette l'accesso all'esame di Stato per l'iscrizione al Collegio dei Geometri.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi:

- selezionano i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- rilevano il territorio;
- tutelano, salvaguardano e valorizzano le risorse del territorio e dell'ambiente;
- organizzano e conducono i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza;
- esprimono capacità grafiche e progettuali con particolare riguardo alle ristrutturazioni delle antiche costruzioni in legno e alle nuove tecniche costruttive dei fabbricati improntati all'uso del legno, e con tecniche di bioarchitettura;
- possono operare presso gli studi tecnici di progettazione, imprese di carpenteria e di case prefabbricate in legno;
- collaborano nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, con riguardo anche alla produzione di materie prime derivanti dall'utilizzo del legno comprese le principali tecniche di esbosco;
- applicano conoscenze della storia dell'architettura in pietra e legno antesignana della bioarchitettura con residui di lavorazione nulli o completamente biodegradabili.

Quadro orario

SETTORE TECNOLOGICO - Indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO opzione TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI					
DISCIPLINE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5 ^a
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	3	3	2	2	2
LINGUA TEDESCA	2	2	-	-	-
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	4	4	4	4	3
SCIENZE INTEGRATE (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE/ ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE AREA COMUNE A LICEI E TECNICI	21	21			
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA - FISICA)*	6(4)*	6(4)*	-	-	-
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA*	3(2)*	3(2)*	-	-	-
TECNOLOGIE INFORMATICHE*	3(2)*	-	-	-	-
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE*	-	3(2)*	-	-	-
*Lezioni in codocenza con l'insegnante tecnico pratico					
TOTALE AREA COMUNE TECNICI SETTORE TECNOLOGICO	35	35			
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI*	-	-	6(3)*	5(3)*	5(3)*
GEOPEDOLOGIA CON ELEMENTI DI SELVICOLTURA E ASSESTAMENTO, ECONOMIA ED ESTIMO	-	-	4	5	5
TOPOGRAFIA*	-	-	5(2)*	4(3)*	5(3)*
TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI*	-	-	3(2)*	3(2)*	3(2)*
GESTIONE DEL CANTIERE SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO*	-	-	1(1)*	2(2)*	2(2)*
*Lezioni in codocenza con l'insegnante tecnico pratico					
Nel triennio sono attivati insegnamenti in modalità CLIL di discipline presenti nel piano di studi					
TOTALE LEZIONI	35	35	35	35	35

Nel triennio è previsto, secondo la normativa vigente, un monte ore di Alternanza Scuola-Lavoro che può essere svolto in orario scolastico, extrascolastico e nel periodo estivo. In particolare è

previsto nel quinto anno un tirocinio nell'ambito della Protezione civile con un campus dedicato a inizio anno scolastico.

L'Istituto organizza unità di apprendimento interdisciplinari di Educazione civica e alla cittadinanza per un monte ore annuale non inferiore a 33 ore.

SETTORE ECONOMICO - Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (serale)**SETTORE TECNOLOGICO - Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI articolazione INFORMATICA (serale)**

L'Istituto offre agli adulti, per il conseguimento del diploma di Scuola secondaria di secondo grado, gli indirizzi Amministrazione, Finanza e Marketing e Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica.

I percorsi di studi sono caratterizzati da modularità (programmi strutturati per argomenti coerenti), da metodologie didattiche idonee agli adulti che permettano loro di essere parte attiva nel percorso di apprendimento (laboratori, lavoro di gruppo, ricerche, ecc.) e da flessibilità del percorso formativo, che tiene conto delle esperienze lavorative e formative precedenti.

È possibile iscriversi al secondo e al terzo periodo didattico riconoscendo crediti per competenze già acquisite. Il sistema d'istruzione degli adulti definito dal Regolamento Provinciale sull'assetto organizzativo e didattico dell'educazione degli adulti in provincia di Trento prevede, infatti, che i percorsi d'istruzione siano organizzati in modo da consentirne la personalizzazione, sulla base di un Patto Formativo Individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.

Le lezioni si tengono in orario serale dalle ore 19.10 alle ore 23.20 da lunedì a venerdì, ma è prevista la possibilità di Frequenza a Distanza (FAD) in modalità sincrona, secondo un calendario predisposto annualmente dal Collegio dei docenti a inizio anno scolastico.

Quadro orario

DISCIPLINE	2° PERIODO DIDATTICO				3° PERIODO DIDATTICO	
	3 ^a		4 ^a		5 ^a	
	AFM	IT	AFM	IT	AFM	IT
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3		3		3	
STORIA	2		2		2	
LINGUA INGLESE	3		3		3	
MATEMATICA e COMPLEMENTI DI MATEMATICA	3		3		3	
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1				1	
TOTALE AREA DELLE DISCIPLINE GENERALI	23				12	

INFORMATICA	2	6	2	6		6
LINGUA TEDESCA	3		2		3	
ECONOMIA AZIENDALE	5		6		7	
DIRITTO	2		2		2	
ECONOMIA POLITICA	2		2		2	
SISTEMI E RETI		3		3		3
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI		3		3		3
TELECOMUNICAZIONI		2		2		
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA						2
AREA DI AUTONOMIA PER IL POTENZIAMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO	3				3	

Nel triennio sono attivati insegnamenti in modalità CLIL di discipline presenti nel piano di studi. L'Istituto organizza unità di apprendimento interdisciplinari di Educazione civica e alla cittadinanza per un monte ore annuale non inferiore a 33 ore.

Scuola Secondaria di Primo Grado (Scuola Media)

La didattica dei corsi rivolti agli adulti, con attività al mattino, al pomeriggio o alla sera (compatibilmente con il numero degli iscritti e delle risorse finanziarie), tiene conto delle esigenze di flessibilità e della grande motivazione degli adulti.

Le lezioni si tengono dal lunedì al venerdì: gli iscritti vengono suddivisi in gruppi, in base alle loro esigenze lavorative, familiari e logistiche e quindi alla loro disponibilità di frequenza. Le discipline previste sono Italiano (4 ore), Inglese (3 ore), Storia con educazione alla cittadinanza e Geografia (4 ore), Matematica, Scienze e Tecnologia (5 ore). Viene offerto un percorso personalizzato con possibilità di lezioni individuali di recupero o di approfondimento. L'esame di licenza media si tiene in Istituto.

Corsi di italiano per stranieri L2

Le attività sono finalizzate all'attestazione di conoscenza della lingua italiana A1 e A2, come attività stabilita dal Commissariato di Governo per ottenere il permesso di soggiorno di lunga durata, all'attestazione della frequenza per l'adempimento richiesto dall'Agenzia del Lavoro e come attività propedeutica alla frequenza della Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'attività didattica, organizzata in forma laboratoriale, è concordata nella fase di accoglienza in base al bagaglio di competenze linguistiche possedute. Compatibilmente con le risorse le lezioni possono essere adeguate alle singole esigenze.

Le lezioni si tengono dal lunedì al venerdì, al mattino, al pomeriggio e alla sera, nel periodo settembre-maggio. L'esame di attestazione A2 si tiene periodicamente in Istituto.

Corsi didattici e culturali (serali)

I corsi didattici sono un'opportunità formativa agile e diversificata rivolta ad adulti che intendano acquisire abilità nell'uso degli strumenti informatici o delle lingue straniere. I corsi culturali propongono approfondimenti su tematiche di particolare interesse: artistico, economico, scientifico, ecc.

I corsi hanno durata da 8 a 18 ore.

PROGETTI INTEGRATIVI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le finalità e gli obiettivi che l'Istituto persegue si raggiungono tramite le attività curriculari previste dai piani di studi dei diversi indirizzi, integrate e arricchite da numerose iniziative progettuali distinte in:

- progetti a programmazione consolidata;
- progetti a programmazione annuale.

Progetti a programmazione consolidata

Benessere

La salute è un bene fondamentale per l'individuo e per la collettività. La scuola è direttamente investita del compito di prevenire e combattere, con le sue specifiche risorse, la demotivazione, la dispersione, il disagio, la devianza ecc., per consentire ai giovani di realizzare livelli il più possibile elevati di benessere psicofisico, di consapevolezza critica, di motivazione ad apprendere, a partecipare, a spendersi per una vita sana e ricca di valori personali. Le attività di promozione della salute sono sancite da un protocollo di intesa tra scuola e Azienda Sanitaria e occasionalmente altre associazioni, e riguardano i seguenti temi: stili di vita sostenibili (alimentazione, attività fisica, consumo di alcol, fumo) - stili di relazione (gestione delle emozioni, life skills, norma sociale, impatto ambientale e sociale delle nostre scelte di salute); Conoscere il Consultorio; Peer education; Prevenzione consumo sostanze psicotrope; Percorsi informativi sulle modalità di lotta ai tumori attraverso prevenzione e diagnosi tempestiva; Strada Amica; Primo soccorso: addestramento alle tecniche di base del primo soccorso e all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico in caso di arresto cardiaco.

L'Istituto mette inoltre a disposizione degli studenti e delle famiglie servizi e strumenti per la promozione del benessere dentro e fuori la scuola (Spazio Ascolto, servizio di consulenza psicologica per studenti, genitori, docenti e personale A.T.A.).

Orientamento

Le attività orientative presenti in Istituto mettono bene in evidenza la compresenza delle dimensioni informativa (informazioni utili alla lettura della realtà sociale, culturale e professionale), formativa (incontri e attività finalizzate allo sviluppo della consapevolezza di sé e della propria identità) e di consulenza; consistono in: Orientamento rivolto agli studenti del terzo anno della Scuola Secondaria di

Primo Grado, Attenzione al biennio (Accoglienza degli studenti delle classi prime, Motivazione e metodo di studio, Riorientamento), Orientamento biennio economico e tecnologico, Orientamento triennio – post diploma e università, Orientamat (approfondimenti della matematica in vista degli studi universitari), Intercultura.

Cittadinanza responsabile

L'Istituto promuove iniziative di educazione a una cittadinanza responsabile volte a sensibilizzare e formare gli studenti su tematiche importanti quali la legalità, il ruolo delle istituzioni, il dialogo e la solidarietà.

Educazione ambientale

L'area progettuale di Educazione ambientale riunisce numerose proposte rivolte alle diverse classi dell'Istituto, con il duplice intento educativo di fornire da un lato chiare conoscenze sulle caratteristiche dell'ambiente naturale, con specifico riferimento al proprio, e dall'altro di promuovere comportamenti rispettosi e consapevoli, anche con riferimento al risparmio energetico. Alcune iniziative si collegano alla programmazione di specifici percorsi disciplinari, altre si caratterizzano come offerte di tipo extracurricolare e pertanto aperte a tutti gli studenti e offrono l'opportunità di sperimentare modalità didattiche più coinvolgenti come le attività di gruppo e in special modo di operare direttamente sul campo.

In questo ambito rientra l'organizzazione di attività di avvicinamento alla montagna dal punto di vista culturale, naturalistico, sportivo e della prevenzione. L'Istituto ha recepito le indicazioni della delibera di Giunta n. 1510 20/07/2007 della Provincia Autonoma di Trento che prevede il Progetto "Scuola - Montagna". Tale progetto contempla l'arricchimento del curriculum scolastico con esperienze di avvicinamento concreto alla montagna al fine di legare maggiormente gli studenti al proprio territorio. La montagna rappresenta un patrimonio unico per mettere a contatto i giovani con la natura e per sensibilizzarli a valori quali l'impegno, la fatica, la solidarietà, lo spirito di gruppo, la salubrità, la pratica dello sport.

Certificazioni

Le certificazioni linguistiche sono offerte agli studenti di tutti gli indirizzi dell'Istituto; gli studenti hanno la possibilità di seguire appositi corsi di preparazione e di sostenere i seguenti esami: Goethe Zertifikat Deutsch per la lingua tedesca; Preliminary english test (PET), First certificate english (FCE) e Certificate in Advanced English (CAE) per l'inglese; Certificazioni DELF per la lingua francese, Certificazioni DELE per la lingua spagnola; Certificazioni di latino Base e Avanzato. L'Istituto, essendo accreditato come Scuola CertiLingua®, offre la possibilità a tutti gli studenti frequentanti gli indirizzi con doppia lingua straniera, in particolare agli studenti del Liceo Linguistico e del Settore Economico – Turismo, di

acquisire l'Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali.

Le certificazioni informatiche (ICDL) sono offerte a tutti gli studenti dell'Istituto che è sede di esame (test center). Le certificazioni danno l'opportunità di acquisire le conoscenze informatiche di base e di potenziare le abilità possedute; i corsi di preparazione agli esami si tengono in Istituto in orario extracurricolare.

Attività Sportiva

L'Istituto aderisce al Protocollo d'intesa tra MIUR e CONI. La proposta di molteplici discipline (calcio, sci, atletica, pallavolo, arrampicata, nuoto, tennis, tamburello, difesa personale, scacchi) permette di avvicinare alla pratica sportiva individuale e di squadra e di valorizzare e potenziare in generale le doti atletiche e tecniche degli studenti. Le attività possono essere svolte in orario scolastico ed extrascolastico.

Formazione musicale

La Banda musicale è formata da studenti dell'Istituto attivi in corpi musicali locali. Ha raggiunto, nel corso degli anni, un ottimo livello di qualità esecutiva. Sotto la direzione di maestri di provata capacità, si prepara con prove settimanali ed esegue concerti sia in Istituto che in manifestazioni esterne.

Progetti a programmazione annuale

L'Istituto propone attività volte a favorire il potenziamento didattico e l'arricchimento culturale soprattutto nell'ambito delle scienze sperimentali e della ricerca storica. Offre ancora la possibilità di sperimentare modalità di espressione (arte, musica, teatro, cinema) legate al mondo giovanile e di integrare le attività che i ragazzi possono già svolgere nella loro comunità.

FORME DI COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

La comunicazione scuola famiglia avviene attraverso i seguenti strumenti e modalità:

- registro elettronico;
- posta elettronica;
- colloqui docenti e famiglie (colloqui individuali e colloqui generali);
- consigli di classe aperti ai rappresentanti degli studenti e dei genitori;
- assemblee con genitori e studenti;
- colloqui con il Dirigente scolastico o con il collaboratore vicario.

La partecipazione degli studenti e delle famiglie alla vita scolastica avviene attraverso le seguenti modalità:

- elezione dei rappresentanti degli studenti e dei genitori e partecipazione al Consiglio dell'Istituzione, ai Consigli di classe, alla Consulta degli studenti e alla Consulta dei genitori;
- elezione dei rappresentanti degli studenti e partecipazione alla Consulta provinciale degli studenti;
- assemblea di Istituto e di classe degli studenti.

RELAZIONI CON LA COMUNITÀ E IL TERRITORIO

L'Istituto promuove e sostiene rapporti con la comunità locale e con tutto il territorio delle Giudicarie.

In particolare si impegna a perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire e implementare relazioni con le altre Istituzioni scolastiche delle Giudicarie;
- proporre tavoli di confronto con Enti locali, Agenzie formative ed Associazioni per operare in aree tematiche e/o in nuclei di interesse comune;
- intrattenere buone relazioni con Enti, studi professionali ed imprese locali per favorire la realizzazione dei progetti dell'offerta formativa, in particolare degli stage formativi;
- promuovere forme di collaborazione con Soggetti istituzionali e/o privati che possano contribuire a migliorare l'offerta formativa dell'Istituto in ottica territoriale;
- offrire agli studenti residenti nel territorio iscritti a corsi universitari o post-universitari la possibilità di frequentare tirocini formativi.
- Per raggiungere questi obiettivi l'Istituto utilizza gli strumenti giuridici più idonei, in particolare accordi di rete, convenzioni, protocolli.

ACCORDO “RETE SCUOLE GIUDICARIE”

L'Istituto fa parte dell'accordo di rete “Rete Scuole Giudicarie”, del quale è capofila.

Della rete fanno parte tutte le Istituzioni scolastiche delle Giudicarie, i quattro Istituti comprensivi e i due Centri di Formazione professionale ENAIP e UPT.

L'accordo ha per fine la collaborazione tra Istituti e Centri di Formazione professionale, secondo il principio di sussidiarietà, per il perseguimento di obiettivi comuni di efficacia, efficienza ed economicità per l'organizzazione di iniziative riguardanti le seguenti aree:

- continuità didattica e orientamento;
- intercultura;
- interventi a favore di studenti con BES;

- autovalutazione;
- tecnologie;
- partecipazione dei genitori alla vita della scuola;
- formazione del personale.

Per la realizzazione di quanto previsto in ogni area, la Rete approva protocolli e progetti specifici.

Altri temi potranno essere aggiunti secondo le opportunità e le necessità che si verificheranno in futuro.

MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Nell'ultimo decennio la dimensione internazionale ha assunto un ruolo centrale nei curricoli scolastici e nei percorsi formativi, determinando profondi cambiamenti negli scenari socio-educativi. Il processo di internazionalizzazione è stato caratterizzato da un incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, visite e soggiorni di studio, stage formativi all'estero, esperienze di studio e di formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi, rendendo il fenomeno della mobilità studentesca parte integrante dei percorsi di istruzione e formazione.

Anche l'Istituto Guetti ha scelto di realizzare progetti di mobilità internazionale per permettere ai propri studenti di acquisire gli strumenti necessari per muoversi all'interno di un mondo che continuamente cambia, nell'era della globalizzazione. Contemporaneamente favorisce l'accoglienza di studenti stranieri che desiderano conoscere la realtà socio-linguistico-culturale del nostro paese.

Le motivazioni che promuovono percorsi di mobilità studentesca internazionale partono da principi importanti e condivisi che vedono in primo luogo la volontà del nostro Istituto di garantire agli studenti di oggi, adulti dell'Europa del futuro, un'offerta formativa in linea con il mondo che cambia, che consenta di sviluppare una visione più consapevole della propria identità, anche grazie alla creazione di una rete di relazioni che valorizza la diversità e il confronto: uscire dalla propria quotidianità e immergersi in un contesto multiculturale, apre la mente alla flessibilità, alla tolleranza e alla condivisione.

Altrettanto rilevante è la finalità che permette agli studenti della nostra scuola di implementare e perfezionare concretamente le proprie conoscenze linguistiche, abbattendo qualsiasi barriera, imparando a muoversi e ad agire con consapevolezza, responsabilità e competenza anche al di fuori del proprio contesto abituale di riferimento.

Ultima, ma non meno importante, la promozione della consapevolezza che l'apertura e l'incontro con culture straniere, parallelamente al miglioramento delle proprie competenze comunicative attraverso l'acquisizione di abilità tecniche e trasversali, facilita un futuro inserimento in contesti lavorativi anche internazionali in un mercato sempre più competitivo.

Una sfida aperta, quindi, per la nostra scuola e i suoi docenti, per rendere possibile una mobilità fruttuosa sul piano sia educativo che didattico, fra uno spazio europeo e il più ampio contesto mondiale.

VALUTAZIONE DI ISTITUTO

L'Istituto adotta l'idea che il processo di autoanalisi - valutazione - riprogettazione - riprogrammazione sia generativo di miglioramento graduale e costante.

Processi di autovalutazione

L'Istituto provvede all'autovalutazione attraverso l'attività svolta dal Gruppo di lavoro per l'Autovalutazione che ha la funzione di monitorare e valutare l'efficienza e l'efficacia del servizio educativo, definire modalità e procedure interne di ricerca e analisi anche nel rispetto delle linee-guida approvate dal Comitato Provinciale di Valutazione del Sistema Educativo.

Il Gruppo di lavoro per l'Autovalutazione, costituito da quattro docenti e dal Dirigente scolastico che lo presiede, organizza all'interno del nostro Istituto l'effettuazione di indagini e/o ricerche proposte da organismi internazionali come l'indagine OCSE-PISA, a livello nazionale da Enti come l'INVALSI, e a livello provinciale dall'Istituto IPRASE, ovvero da altri soggetti pubblici o privati accreditati.

Relaziona inoltre al Collegio dei docenti sui risultati e sulle evidenze conoscitive raggiunte

ORARIO DELLE LEZIONI

L'unità di lezione è di 50 minuti.

	Corsi diurni	Corsi serali
LUNEDÌ	ore 8.05 / 13.20	ore 19.10 / 23.20
MARTEDÌ	ore 8.05 / 13.20	ore 19.10 / 23.20
MERCOLEDÌ	ore 8.05 / 13.20	ore 19.10 / 23.20
GIOVEDÌ	ore 8.05 / 13.20	ore 19.10 / 23.20
VENERDÌ	ore 8.05 / 13.20	ore 19.10 / 23.20
SABATO	ore 8.05 / 12.30	

ALTRI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Consultabili sul sito di Istituto alla voce Istituto/Documenti dell'autonomia

Statuto

Regolamento Interno

Rete Scuole Comunità delle Giudicarie - Accordo di rete

Regolamento sui diritti, doveri e mancanze disciplinari degli studenti

Regolamento del Liceo della montagna

Consultabili sul sito di Istituto alla voce Istituto/Protocolli e linee guida

Protocollo inclusione e integrazione studenti BES

Protocollo di accoglienza studenti stranieri

Linee guida per la mobilità studentesca internazionale

Consultabili sul sito di Istituto alla voce Istituto/Regolamenti Istituto

Regolamento viaggi

Regolamento del Collegio dei Docenti

Regolamento per la valutazione degli apprendimenti

Il Progetto di Istituto pluriennale per il triennio 2023 – 2026 è stato approvato dal Consiglio dell'Istituzione nella seduta del 26 aprile 2023 e aggiornato nella seduta del 10 novembre 2023.
